

Anche gli USA valutano una plastics tax

Un drappello di deputati del partito democratico ha presentato un disegno di legge sulla protezione degli oceani e del clima. Tra le proposte anche una tassa sui monouso in plastica vergine.

28 giugno 2021 08:45



Un gruppo deputati del Congresso statunitense, appartenenti al partito democratico, guidati da Raúl M. Grijalva (presidente del comitato Natural Resources, nella foto), ha presentato il disegno di legge Ocean-Based Climate Solutions Act, volto alla conservazione degli oceani e al contrasto ai cambiamenti climatici.

Tra i provvedimenti introdotti nella legge ([QUI](#) il testo integrale) c'è anche una tassa di 5 centesimi di dollaro per libbra (circa 110 euro a tonnellata) a carico di produttori, trasformatori e importatori di prodotti monouso in plastica vergine, compresi gli imballaggi. Sono esclusi articoli medicali, imballaggi farmaceutici o medicali, prodotti per l'igiene intima.

I proventi della tassa, secondo i proponenti, sono destinati ad un fondo specifico - Virgin Plastic Trust Fund - destinato al finanziamento di iniziative ambientali.

L'Ocean-Based Climate Solutions Act promuove anche le energie rinnovabili, vieta nuove attività di estrazione di combustibili fossili offshore, monitora le emissioni di gas serra prodotte da navi marittime oltre 5.000 tonnellate di stazza, promuove la pesca sostenibile e introduce sovvenzioni per progetti legati alla protezione di coste e mari.

© Polimerica - Riproduzione riservata